

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2023, n. 48

**D.G.R. n. 524 del 29/03/2021 e D.G.R. n. 1122 del 07/07/2021 “Approvazione indirizzi operativi per la predisposizione dell’avviso pubblico relativo al programma PugliaCapitaleSociale 3.0”. Modifiche agli indirizzi operativi di cui all’Allegato A.**

**L’Assessora al Welfare, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile PO Coordinamento funzionale del personale e delle attività connessi all’ufficio RUNTS, confermata dalla Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l’Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo e dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, riferisce quanto segue**

**PREMESSO CHE:**

- l’articolo 118 della Costituzione prevede che le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni, salvo che, per assicurarne l’esercizio unitario siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza e che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- la L. 6 giugno 2016, n.106, recante “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”, all’articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l’autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l’inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
- in attuazione della delega conferita al Governo con la legge di cui al capoverso precedente, con il D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i., recante “Codice del Terzo settore” si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore;
- l’art.11 del D.P.R. 15 marzo 2017 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali” assegna al medesimo Ministero la funzione di promuovere, sviluppare e sostenere le attività svolte dai soggetti del Terzo settore, per favorire la crescita di un welfare condiviso della società attiva a supporto delle politiche di inclusione, di integrazione e di coesione sociale;
- l’articolo 72 del citato codice disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall’articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all’articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all’articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
- l’articolo 73 del codice, disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l’altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rivenienti dall’articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall’articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall’articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;
- l’atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n.166

del 12.11.2019 e registrato dalla Corte dei conti in data 13.12.2019, al n.3365, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina le risorse finanziarie disponibili, da un lato, alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale (per un ammontare di € 14.736.000,00); dall' altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare di € 35.894.000,00, ripartiti tra le Regioni e le Province autonome sulla base dei criteri ivi individuati), entro la cornice di accordi di programma da sottoscrivere con le Regioni e le Province autonome;

- l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n.44 del 12.03.2020 e registrato dalla Corte dei conti in data 02.04.2020, al n. 543, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina le risorse finanziarie disponibili, da un lato, alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale (per un ammontare di € 12.630.000,00); dall' altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare di € 28.000.000,00, ripartiti tra le Regioni e le Province autonome sulla base dei criteri ivi individuati ), entro la cornice di accordi di programma da sottoscrivere con le Regioni e le Province autonome;
- il 20.04.2020 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Delibera di Giunta n. 513 del 08/04/2020 con il quale si condividono gli obiettivi generali degli interventi e si stabilisce il loro finanziamento con euro 1.898.901,00 per quanto concerne gli interventi relativi all'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 166 del 12.11.2019;
- il 23.06.2020 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Delibera di Giunta n. 899 del 11/06/2020 con il quale si condividono gli obiettivi generali degli interventi e si stabilisce il loro finanziamento con euro 1.481.284,00 per quanto concerne l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 44 del 12.03.2020;
- il 18/06/2021 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Delibera di Giunta n. 922 del 16/06/2021 con il quale si condividono gli obiettivi generali degli interventi e si stabilisce il loro finanziamento con euro 1.058.060,00;
- il D.M. n. 93 del 7.08.2020, registrato dalla Corte dei Conti il 1 settembre 2020 al n. 1806, ha fornito indicazioni per l'utilizzo delle ulteriori risorse disposte ai sensi dell'art. 67 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito dalla L. n. 77 del 2020, al Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, da considerarsi aggiuntive a quelle disposte con il D.M. n. 44 del 12.03.2020, stanziando per la Regione Puglia euro 2.617.897,00, stabilendo al contempo che il per il loro trasferimento non è necessaria la sottoscrizione di un ulteriore accordo di programma;
- il D.M. n. 156/2020 registrato dalla Corte dei Conti in data 12/01/2021 al n. 38 è intervenuto con modificazioni al riparto delle risorse incrementali assegnate dall'articolo 67 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, come disposto dal precedente D.M. n. 93 del 7 agosto 2020 stanziando per la Regione Puglia la somma di € 1.570.738,00;
- tra questi indirizzi particolare rilievo assume la condizione specifica legata all'emergenza epidemiologica conosciuta dal Paese in questi mesi, rispetto alla quale le organizzazioni del Terzo Settore da una parte, hanno profuso un grande sforzo per contribuire ad alleviare le difficoltà

delle persone più fragili, soprattutto nell'ambito sanitario e sociale, dall'altra hanno subito le conseguenze della sospensione delle attività, legate alle esigenze di contenimento del contagio, soprattutto nei settori della cultura, dell'educazione, dello sport e più in generale nelle attività di socializzazione;

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con nota della Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese n. 4130 del 11.05.2020, ha fornito chiarimenti e indicazioni operative relative agli effetti derivanti dalle novelle introdotte con la legge 24 aprile 2020, n.27, di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" sugli accordi di programma siglati ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, relativi al sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale e, in modo particolare, ha specificato che la lettura sistemica delle norme e disposizioni richiamate nonché il dato letterale dell'espressione "iniziative" – di cui al citato D.M. n.166 del 12.11.2019 - fa ritenere legittima l'adozione da parte di codeste Amministrazioni, sempre nel rispetto dei principi di autonomia amministrativa e responsabilità nella gestione dei fondi erogati, di un'opzione di intervento che preveda, in sostituzione o in aggiunta alla modalità di sostegno alle ODV e alle APS tramite il finanziamento di progetti, forme di sostegno allo svolgimento dell'ordinaria attività statutaria degli enti medesimi, beninteso rientrando in una delle linee contemplate nel citato articolo 5 del D.lgs. n.117/2017. In tale prospettiva, vanno tenute presenti due condizioni: da un lato, è esclusa qualsiasi forma di finanziamento "statico" agli enti, che si traduca in un mero trasferimento di risorse a sostegno dell'organizzazione in quanto tale, che prescindendo, cioè, dall'effettivo svolgimento di una o più attività di interesse generale. Dall'altro, resta ferma la necessità che l'individuazione dei soggetti beneficiari delle provvidenze economiche avvenga nel rispetto dei principi di pubblicità, par condicio e predeterminazione dei criteri di concessione;
- il D.M. n. 9 del 29 gennaio 2021 registrato alla Corte dei conti in data 02/03/2021 al n. 391 ha emanato l'atto di indirizzo recante per l'anno 2021 l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle Linee di attività finanziabili attraverso il fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo Settore di cui all'art. 72 del Codice del Terzo settore;
- detti obiettivi ripercorrono in maniera puntuale le attività finanziabili di cui agli Accordi di programma 2019 e 2020 già sottoscritti dalla Regione Puglia nel corso dell'anno 2020 e dunque si pongono in assoluta continuità con i precedenti accordi;
- la Regione Puglia con D.G.R. n. 524 del 29/03/2021 ha provveduto ad approvare gli Indirizzi operativi per la predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al programma PugliaCapitaleSociale 3.0, diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e per fronteggiare la situazione di difficoltà connessa alla sospensione delle attività per effetto delle disposizioni legate alla pandemia da COVID-19;
- la Regione Puglia con D.G.R. n. 1122 del 07/07/2021 ha integrato gli indirizzi operativi di cui alla DGR 524/2021 assumendo tra i beneficiari le Fondazioni di Terzo Settore;
- l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 141 del 02.08.2022, previa acquisizione dell'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 27.07.2022, e registrato dalla Corte dei Conti in data 18.08.2022 al n. 2171, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina parte delle risorse finanziarie disponibili per il triennio di programmazione 2022-2024 alla promozione e al sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare di € 75.000.000,00 ripartiti nell'arco temporale dei tre anni

tra le Regioni e le Province autonome, sulla base dei criteri ivi individuati);

- alla Regione Puglia è stato attribuito con il sopra citato D.M. n. 141/2022 l'importo complessivo di € 4.029.034,00, ripartito per le seguenti annualità: € 1.450.452,00 per l'anno 2022, € 1.235.570,00 per l'anno 2023 ed € 1.343.012,00 per l'anno 2024;
- la Regione Puglia con D.G.R. n.1317 del 28/09/2022 ha approvato lo schema di Accordo di Programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali annualità 2022-2023-2024 e ha incrementato il fondo per il finanziamento dei progetti di cui agli artt. 72 e 73 del D.lgs. 117/2017;
- il decreto direttoriale n. 286 del 27.10.2022 di approvazione dell'Accordo di Programma sopra indicato è stato registrato presso la Corte dei Conti in data 14.11.2022 al n. 2868.

DATO ATTO che

- al fine di dare piena attuazione agli Accordi di programma 2019, 2020 e 2021 comprensivi delle risorse aggiuntive di cui al D.M. n. 93 del 7.08.2020 e delle risorse incrementalì di cui al D.M. 156/2020, nonché delle risorse di cui al D.M. n. 9 del 29 gennaio 2021, la Regione Puglia ha realizzato un programma d'intervento articolato in due linee di attività e di finanziamento. Con la linea di attività A (progetti) la Regione Puglia ha inteso sostenere lo sviluppo di iniziative territoriali di interesse generale, in coerenza con gli obiettivi e con la programmazione regionale, con la linea di attività B (Iniziative) la Regione Puglia ha inteso sostenere le attività ordinarie delle ODV e delle APS iscritte nei registri regionali, ovvero nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) quando attivo e delle Fondazioni ONLUS, alla data di apertura delle finestre temporali di presentazione della domanda.;
- con A.D. n. 5 del 19/10/2021 è stato approvato l'avviso PugliaCapitaleSociale 3.0;
- la DGR 524/2021 conteneva puntuali indirizzi operativi che nell'Allegato A prevedevano ai punti 2 e 4 rispettivamente le "Linee di attività" e "La durata delle attività"
- il successivo avviso, riprendendo gli indirizzi operativi di cui alla DGR 524/2021, prevedeva due linee di finanziamento come di seguito riportate:
  - la linea di attività A (progetti) è stata inizialmente finanziata con complessivi 2.956.961,00 euro derivanti dall'Accordo di programma sottoscritto il 20/04/2020 per effetto del D.M. n. 166 del 12/11/2019 (1.898.901,00 euro) e dalle risorse stanziare con lo stesso D.M. 166/2019 e disciplinate dal D.M. n. 9 del 29/01/2021 registrato alla Corte dei Conti il 02/03/2021 al n. 391 (1.058.060,00 euro). In particolare, per la presente linea di attività, alle fondazioni di terzo settore, di cui ai precedenti punti 4 e 5, potranno essere destinate risorse complessive fino ad un massimo di 442.798,11 euro, così come previsto dagli Accordi di Programma tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali citati in premessa;
  - la Linea di attività B (Iniziative) è stata inizialmente finanziata con complessivi 5.669.919,00 euro, derivanti dall'Accordo di programma sottoscritto il 23/06/2020 per effetto del D.M. n. 44 del 12/03/2020 (euro 1.481.284,00), comprensivi delle risorse aggiuntive stanziare dal D.M. n. 93 del 07/08/2020 (euro 2.617.897,00) per effetto delle disposizioni di cui all'art. 67 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e delle risorse incrementalì di cui al D.M. 156/2020 registrato dalla Corte dei Conti in data 12/01/2021 al n. 38 (euro 1.570.738,00 - Bilancio Vincolato);
- la scelta della predetta allocazione delle risorse era stata determinata sulla presunzione della grave situazione di incertezza e difficoltà causata dal diffondersi del COVID-19, che ha coinvolto anche il modo del Terzo Settore ed in particolare il volontariato e l'associazionismo di promozione sociale, che ha svolto un'insostituibile funzione di supporto a favore delle persone più vulnerabili;
- l'avviso stabiliva due finestre temporali sulla Linea A già espletate (30/11/2021-30/12/2021 e 03/02/2022-03/03/2022), e al contempo stabiliva la modalità cosiddetta "a sportello" per la Linea B;
- successivamente con DGR n. 756 del 23/05/2022, si è provveduto al depotenziamento della Linea B con implementazione delle risorse afferenti alla Linea A e, pertanto, gli importi delle due Linee di finanziamento sono stati rideterminati in:
  - Linea A: € 8.961.841,00;
  - Linea B: € 669.919,00;
- successivamente, e in esecuzione del decreto direttoriale n. 286 del 27.10.2022 registrato presso la

Corte dei Conti in data 14.11.2022 al n. 2868, con DGR 1317/2022 la Regione Puglia ha approvato lo schema di Accordo di Programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali annualità 2022-2023-2024 e ha incrementato il fondo per il finanziamento dei progetti di cui agli artt. 72 e 73 del D.lgs. 117/2017;

- sempre con DGR 1317/2022 si è provveduto all'iscrizione in bilancio a valere sulla competenza 2022,2023 e 2024 delle risorse assegnate con DD 286/2022 per complessivi €4.029.034,00 di cui € 1.450.452,00 per l'anno 2022, € 1.235.570,00 per l'anno 2023 ed € 1.343.012,00 per l'anno 2024.

VERIFICATO che

- a seguito delle assegnazioni disposte dal MLPS con DD 286/2022, sono attualmente disponibili per il finanziamento dell'Avviso Puglia capitale sociale 3.0, risorse complessive pari a € 13.660.794,00 a valere sugli Accordi di Programma 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e risorse aggiuntive, di cui € 11.082.212,00 già programmati a valere sul bilancio vincolato regionale competenza 2022 ed € 2.578.582,00 programmate a valere sul bilancio vincolato 2023 e 2024;
- sino al 31/12/2022 sono state aperte due finestre temporali della Linea A, per come sopra descritte che hanno visto complessivamente la partecipazione di n. 277 enti;
- sulla Linea B (al 12/01/2023) risultano pervenute complessivamente n. 79 istanze dalla pubblicazione dell'avviso nell'ottobre 2021 ad oggi e pertanto, le risorse ivi allocate, risultano ulteriormente sovrabbondanti;
- Per il finanziamento della linea A si è provveduto al parziale utilizzo delle risorse assegnate con DD 286/2022 – ADP competenza 2022;
- i dati riferiti alle due Linee di finanziamento esprimono la netta prevalenza dell'adesione alle progettualità di cui alla Linea A rispetto alla Linea B;
- a valere sulle risorse già programmate per la gestione dell'Avviso Puglia Capitale Sociale 3.0, sia per la Linea A sia per la Linea B, si sono realizzate economie, che saranno oggetto di contabilizzazione in sede di prossima delibera di ricognizione avanzo presunto al 31/12/2022.

VERIFICATO altresì, che

- Con DGR n. 524 del 29/03/2021 e A.D. n. 5 del 19/10/2021 è stata già prevista l'apertura di apposite ulteriori finestre temporali.

RAVVISATA l'opportunità:

- di modificare le linee di indirizzo fornite con la DGR 524/2021 prevedendo la conclusione della Linea B, giacché risultano superate le motivazioni che hanno determinato l'allocazione delle risorse a valere sulla predetta linea e finalizzate a rispondere alla grave situazione di incertezza e difficoltà causata dal diffondersi del COVID-19;
- di fornire l'indirizzo affinché si possa dare avvio, con appositi atti tecnici conseguenti, ad un'ulteriore finestra temporale relativa alla sola Linea A dell'Avviso Puglia capitale sociale 3.0, finanziata a valere sulle risorse assegnate con DD 286/2022 e riferite all'ADP competenza 2023, successivamente implementabili dalle economie derivanti dalle risorse programmate per il medesimo avviso a valere sulla competenza 2022;
- al fine di garantire l'allineamento delle rendicontazioni riferite ai progetti finanziati a valere sulle singole finestre temporali, rispetto ai tempi complessivi fissati dal Ministero per la rendicontazione degli Accordi di programma sottesi al finanziamento dell'avviso Puglia Capitale Sociale 3.0, si rende necessario modificare il punto 4 (Durata delle attività) dell'Allegato A alla DGR 524/2021 che così recita: "I progetti della linea di attività A (Progetti), dovranno essere realizzati nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione dei disciplinari di finanziamento e la fine del diciottesimo mese" in "I progetti della linea di attività A (Progetti) dovranno essere realizzati nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione dei disciplinari di finanziamento e la fine del dodicesimo mese", prevedendo dunque la durata complessiva delle attività progettuali in n. 12 mesi;
- di modificare le linee di indirizzo fornite con la DGR 524/2021 all'Allegato A punto 2 "Linee di attività" che così recita: "Le due linee di attività sono alternative l'una all'altra, cioè non è possibile candidare contestualmente istanze per entrambe le linee di finanziamento, a pena di esclusione da

entrambe” come segue: “potranno partecipare ed essere ammessi al programma nella nuova finestra temporale gli Enti di cui al punto 4 dell’avviso e i loro partner che non siano stati finanziati per la Linea A o B dell’avviso Puglia Capitale Sociale 3.0 nell’ambito delle finestre precedenti, pena l’esclusione dal bando. Possono partecipare al bando, altresì, gli Enti di cui al punto 4 dell’avviso e i loro Partner che abbiano rinunciato al finanziamento di Puglia Capitale sociale 3.0 nelle precedenti finestre”.

### **TANTO PREMESSO E CONSIDERATO,**

si rende necessario:

- demandare la dirigente di Sezione agli atti tecnici per la conclusione e chiusura della Linea B dell’Avviso PugliaCapitaleSociale 3.0 approvato con AD 5/2021 con decorrenza immediata, coincidente con la data di adozione del provvedimento;
- demandare la dirigente di Sezione agli atti tecnici per l’apertura di una nuova finestra temporale riferita esclusivamente alla sola Linea A dell’avviso medesimo;
- dare atto che la nuova finestra temporale trova copertura attualmente per **complessivi € 1.235.570,00** a valere sulle risorse di cui al D.M. n. 141 del 02.08.2022 e decreto direttoriale n. 286 del 27.10.2022 ADP competenza 2023;
- dare atto che le predette risorse destinate alla linea A nonché le risorse necessarie a coprire eventuali progetti di cui alla Linea B presentati entro la data di chiusura della medesima, saranno implementate mediante utilizzo delle economie vincolare realizzatesi alla data del 31/12/2022 ed a valere sulle risorse programmate sulla competenza 2022, a seguito di definizione dell’avanzo presunto;
- al fine di garantire l’allineamento delle rendicontazioni riferite ai progetti finanziati a valere sulle singole finestre temporali rispetto ai tempi complessivi fissati dal Ministero per la rendicontazione degli Accordi di programma sottesi al finanziamento dell’avviso PugliaCapitaleSociale 3.0, modificare il punto 4 (Durata delle attività) dell’Allegato A alla DGR 524/2021 che così recita: “I progetti della linea di attività A (Progetti), dovranno essere realizzati nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione dei disciplinari di finanziamento e la fine del diciottesimo mese” in “I progetti della linea di attività A (Progetti) dovranno essere realizzati nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione dei disciplinari di finanziamento e la fine del dodicesimo mese”, prevedendo dunque la durata complessiva delle attività progettuali in n. 12 mesi;
- modificare le linee di indirizzo fornite con la DGR 524/2021 all’Allegato A punto 2 “Linee di attività”che così recita che così recita: “Le due linee di attività sono alternative l’una all’altra, cioè non è possibile candidare contestualmente istanze per entrambe le linee di finanziamento, a pena di esclusione da entrambe” come segue: “potranno partecipare ed essere ammessi al programma nella nuova finestra temporale gli Enti di cui al punto 4 dell’avviso e i loro partner che non siano stati finanziati per la Linea A o B dell’avviso Puglia Capitale Sociale 3.0 nell’ambito delle finestre precedenti, pena l’esclusione dal bando. Possono partecipare al bando, altresì, gli Enti di cui al punto 4 dell’avviso e i loro Partner che abbiano rinunciato al finanziamento di Puglia Capitale sociale 3.0 nelle precedenti finestre”.

### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
<input type="checkbox"/> diretto
<input checked="" type="checkbox"/> indiretto
<input type="checkbox"/> neutro

**Copertura Finanziaria di cui al d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento finalizzato a dare copertura alla nuova finestra temporale relativa alla Linea A dell'Avviso PugliaCapitaleSociale 3.0, trova capienza sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025, come di seguito indicato:

**BILANCIO VINCOLATO**

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente - Codice UE: 2 - altre entrate

CRA	capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario	Competenza 2023
17.03	E2056293	FONDO PER ATTIVITÀ A SOSTEGNO DI ODV E APS - ART. 73 D.LGS. N. 117/2017	2.101	E.2.01.01.01.000	€ 1.235.570,00

**Titolo giuridico che supporta il credito:** D.M. n. 141 del 02.08.2022 registrato dalla Corte dei Conti in data 14.11.2022 al n. 2868

**Debitore:** Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

**PARTE SPESA**

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 - spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Competenza 2023
17.03	U1207000	Spese per il programma di sostegno alle ODV e APS pugliesi	12.07.1	U.1.04.04.01.000	€ 1.235.570,00

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi €1.235.570,00 assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti di accertamento e impegno conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà.

L'Assessora al Welfare sulla base delle risultanze istruttorie, propone ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della l.r. n. 7/97, alla Giunta Regionale:

- 1 Di prendere atto di quanto indicato in narrativa.
- 2 Di demandare la Dirigente di Sezione alla predisposizione di appositi atti tecnici di conclusione e chiusura della Linea B dell'AvvisoPugliaCapitaleSociale 3.0, approvato con AD 5/2021 con decorrenza

- immediata, coincidente con la data di adozione del provvedimento;
- 3 demandare la dirigente di Sezione alla predisposizione di atti tecnici per l'apertura di una nuova finestra temporale riferita esclusivamente alla sola Linea A dell'avviso medesimo;
  - 4 Di dare atto che le predette risorse destinate alla Linea A, nonché le risorse necessarie a coprire eventuali progetti di cui alla Linea B presentati entro la data di chiusura della medesima, saranno implementate mediante utilizzo delle economie vincolate realizzatesi alla data del 31/12/2022 ed a valere sulle risorse programmate sulla competenza 2022, a seguito di definizione dell'avanzo presunto.
  - 5 modificare il punto 4 (Durata delle attività) dell'Allegato A alla DGR 524/2021 che così recita: "I progetti della linea di attività A (Progetti), dovranno essere realizzati nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione dei disciplinari di finanziamento e la fine del diciottesimo mese" in "I progetti della linea di attività A (Progetti) dovranno essere realizzati nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione dei disciplinari di finanziamento e la fine del dodicesimo mese", prevedendo dunque la durata complessiva delle attività progettuali in n. 12 mesi;
  - 6 modificare le linee di indirizzo fornite con la DGR 524/2021 all'Allegato A punto 2 "Linee di attività" che così recita che così recita: "Le due linee di attività sono alternative l'una all'altra, cioè non è possibile candidare contestualmente istanze per entrambe le linee di finanziamento, a pena di esclusione da entrambe" come segue: "potranno partecipare ed essere ammessi al programma nella nuova finestra temporale gli Enti di cui al punto 4 dell'avviso e i loro partner che non siano stati finanziati per la Linea A o B dell'avviso Puglia Capitale Sociale 3.0 nell'ambito delle finestre precedenti, pena l'esclusione dal bando. Possono partecipare al bando, altresì, gli Enti di cui al punto 4 dell'avviso e i loro Partner che abbiano rinunciato al finanziamento di Puglia Capitale sociale 3.0 nelle precedenti finestre".
  - 7 Di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento.
  - 8 Di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente**

La Responsabile

PO "COORDINAMENTO FUNZIONALE  
DEL PERSONALE E DELLE ATTIVITÀ  
CONNESSI ALL'UFFICIO REGIONALE DEL RUNTS"  
Dott.ssa Serenella Pascali

La Dirigente ad interim del Servizio RUNTS,  
Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti  
per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo  
Dott.ssa Silvia Visciano

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e sussidiarietà  
Dott.ssa Laura Liddo

**Il sottoscritto direttore NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione ai sensi del DPGR 22/2021**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO WELFARE

Avv. Valentina Romano

Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti

L'ASSESSORA AL WELFARE:

Dott.ssa Rosa BARONE

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare.
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione.
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

#### DELIBERA

- 1 Di prendere atto di quanto indicato in narrativa.
- 2 Di demandare la Dirigente di Sezione alla predisposizione di appositi atti tecnici di conclusione e chiusura della Linea B dell'Avviso Puglia Capitale Sociale 3.0, approvato con AD 5/2021 con decorrenza immediata, coincidente con la data di adozione del provvedimento;
- 3 demandare la dirigente di Sezione alla predisposizione di atti tecnici per l'apertura di una nuova finestra temporale riferita esclusivamente alla sola Linea A dell'avviso medesimo;
- 4 Di dare atto che le predette risorse destinate alla Linea A, nonché le risorse necessarie a coprire eventuali progetti di cui alla Linea B presentati entro la data di chiusura della medesima, saranno implementate mediante utilizzo delle economie vincolate realizzatesi alla data del 31/12/2022 ed a valere sulle risorse programmate sulla competenza 2022, a seguito di definizione dell'avanzo presunto.
- 5 modificare il punto 4 (Durata delle attività) dell'Allegato A alla DGR 524/2021 che così recita: "I progetti della linea di attività A (Progetti), dovranno essere realizzati nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione dei disciplinari di finanziamento e la fine del diciottesimo mese" in "I progetti della linea di attività A (Progetti) dovranno essere realizzati nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione dei disciplinari di finanziamento e la fine del dodicesimo mese", prevedendo dunque la durata complessiva delle attività progettuali in n. 12 mesi;
- 6 modificare le linee di indirizzo fornite con la DGR 524/2021 all'Allegato A punto 2 "Linee di attività" che così recita che così recita: "Le due linee di attività sono alternative l'una all'altra, cioè non è possibile candidare contestualmente istanze per entrambe le linee di finanziamento, a pena di esclusione da entrambe" come segue: "potranno partecipare ed essere ammessi al programma nella nuova finestra temporale gli Enti di cui al punto 4 dell'avviso e i loro partner che non siano stati finanziati per la Linea A o B dell'avviso Puglia Capitale Sociale 3.0 nell'ambito delle finestre precedenti, pena l'esclusione dal bando. Possono partecipare al bando, altresì, gli Enti di cui al punto 4 dell'avviso e i loro Partner che abbiano rinunciato al finanziamento di Puglia Capitale sociale 3.0 nelle precedenti finestre".
- 7 Di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento.
- 8 Di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

**IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2023	2	30.01.2023

D.G.R. N. 524 DEL 29/03/2021 E D.G.R. N. 1122 DEL 07/07/2021 #APPROVAZIONE INDIRIZZI OPERATIVI PER LA PREDISPOSIZIONE DELL#AVVISO PUBBLICO RELATIVO AL PROGRAMMA PUGLIACAPITALE SOCIALE 3.0#  
MODIFICHE AGLI INDIRIZZI OPERATIVI DI CUI ALL#ALLEGATO A.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:  
NICOLA BELLOMO  
Regione Puglia  
Firmato il: 30-01-2023 10:41:55  
Seriale certificato: 644990  
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

**Responsabile del Procedimento**

PO - BELLOMO



ELISABETTA  
VIESTI  
30.01.2023  
09:58:31  
UTC

**Dirigente**

D.SSA ELISABETTA VIESTI

